

Assarmatori: “Bene il grido d’allarme del parlamento europeo su Ets”

11 Dicembre 2023 – Daniele Paganini



Il segretario generale Rossi: “La commissione europea ne prenda atto, trasformando le parole in fatti concreti”

Bruxelles – “Abbiamo visto un sistema-paese, quello italiano, in prima fila a Bruxelles nella difesa dei traffici marittimi e portuali nazionali ed europei: il Cii è stato rimosso dalla nuova direttiva sul Port State Control grazie all’intervento della delegazione italiana, e anche il **parlamento europeo ha lanciato un grido di allarme sui rischi distorsivi dell’Ets per gli scali continentali di transhipment**. La commissione europea ne prenda atto, trasformando le parole in fatti concreti”.

Così il segretario generale di Assarmatori Alberto Rossi al termine di una nuova missione a Bruxelles dell’associazione armatoriale, iniziata all’indomani del consiglio Ue dei Ministri dei trasporti di lunedì scorso e conclusasi con una

risoluzione sui porti europei approvata dalla commissione trasporti (TRAN) del Parlamento europeo del giovedì successivo.

“Abbiamo avuto il piacere di partecipare ad una settimana intensa e decisiva di lavori e incontri istituzionali – **spiega Rossi** – Innanzitutto, il consiglio Ue trasporti, a cui ha partecipato il ministro Salvini, ha adottato importanti modifiche alle proposte di direttive del pacchetto europeo Maritime Safety. Tra queste l'esclusione, su richiesta italiana, del distortivo indice Cii (Carbon Intensity Indicator) dell'Imo dai nuovi criteri proposti dalla commissione europea per le future ispezioni Port State Control. Si tratta di un segnale politico fondamentale, ottenuto grazie alla nostra Amministrazione e Rappresentanza permanente a Bruxelles, che conferma quanto Assarmatori sostiene da tempo, ossia l'inadeguatezza di tale indicatore e l'urgenza di procedere ad una sua rapida modifica entro il 2026. Anche la Commissione TRAN, su iniziativa del relatore Marco Campomenosi, ha approvato importanti emendamenti alla proposta di inclusione dell'attuale Cii nella direttiva Port State Control”.